

Lepista inversa (Scop.) Pat.

L. flaccida, *L. gilva*, *Clitocybe inversa*

Clitocibe inversa

99

**CAPPELLO**

fino a 10 cm, inizialmente convesso ma presto depresso, imbutiforme, margine involuto, sinuoso, spesso lobato, superficie liscia, lucida con tempo umido, arancio brunastro più o meno scuro, non di rado macchiata di bruno.

**IMENOFORO**

a lamelle molto decorrenti, arcuate, fitte, bianco crema.

**GAMBO**

approssimativamente cilindrico, cavo a maturità, dello stesso colore del cappello o più chiaro, bianco feltroso alla base.

**CARNE**

tenace, bianco brunastro chiaro, odore abbastanza intenso, di fungo.

**SPORE**

ellissoidali o subglobose, leggermente verrucose, crema in massa.

**HABITAT**

nei boschi fitti di conifere o latifoglie, in gruppi di parecchi individui non di rado disposti secondo linee o cerchi, in autunno, comune.

**COMMESTIBILITÀ**

commestibile.

**NOTE**

entità molto affini che si ritenevano distinguibili da quella in esame solo sulla base di caratteristiche macroscopiche ed ecologiche quali carne più tenera, colorazione più chiara, dimensioni più contenute e crescita sotto latifoglie (*L. flaccida*), margine del cappello cosparsa di chiazze igrofaniche (*L. gilva*), sono considerate sinonime di *L. inversa*.

